

**DECRETO DELLA SINDACA
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

n. 455 – 32063/2016

OGGETTO: FORMAZIONE PROFESSIONALE. AVVISO PUBBLICO PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – PERIODO 2017-2020. APPROVAZIONE.

LA SINDACA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, la sottoscritta Chiara Appendino, nata a Moncalieri il 12.06.1984, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Vista la L.R. 13 aprile 1995 in materia di "Disciplina delle attività di orientamento e formazione professionale" che, all'art. 8, attribuisce alla Regione Piemonte le funzioni di definizione di Programmi triennali in tali ambiti.

Vista la L.R. 29 ottobre 2015, n.23 avente a oggetto il "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014, 56" e, in particolare, richiamati:

- l'art. 5 comma 3 lett. a) con cui sono delegate alla Città Metropolitana le funzioni in materia di formazione professionale e orientamento, di cui agli articoli 9 della L.R. 63/1995 e 77 della L.R. 44/2000;
- l'art. 8 in base al quale le analoghe suddette funzioni sono riallocate in capo alla Regione per tutto il restante territorio.

Vista la deliberazione n. 16-4166 del 7.11.2016 con la quale, in applicazione della succitata normativa, la Giunta regionale ha disposto di:

- a) approvare, in esito a un percorso di condivisione e di collaborazione con la Città Metropolitana, gli indirizzi per la programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per tutto il territorio piemontese con riferimento al periodo 2017-2020;
- b) stabilire che Regione e Città Metropolitana di Torino avviino, mediante approvazione di appositi avvisi in relazione ai propri territori di riferimento, i procedimenti per l'individuazione delle agenzie formative e del relativo potenziale di offerta di istruzione e formazione professionale in relazione al periodo 2017-2020.

Considerato che:

- i procedimenti che devono essere avviati in attuazione dei citati indirizzi regionali da Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino, ciascuna per i propri ambiti territoriali di competenza, discendono dall'art. 64 della legge 6 agosto 2008, n. 133 che prevede che l'obbligo di istruzione può essere assolto nei percorsi di istruzione e formazione professionale di qualifica di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2015, n. 226;
- il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e le Regioni hanno da tempo avviato un percorso per uniformare le modalità di iscrizione per gli alunni che conseguiranno il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione nell'anno in corso e che sono tenuti a proseguire il loro percorso di studi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, sulla base della pari dignità dell'offerta formativa realizzata dalle agenzie formative;
- la domanda di iscrizione ad una classe prima dei citati percorsi di istruzione e formazione professionale di qualifica, di cui al citato capo III del D.Lgs. 226/2005, per gli allievi provenienti dall'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, deve essere effettuata dalle famiglie, secondo la tempistica prevista dal MIUR ovvero dal 16 gennaio al 6 febbraio 2017.

Considerata altresì la necessità di perseguire i seguenti obiettivi:

- considerare prioritariamente l'interesse dei giovani e la necessità delle famiglie di orientarsi in un quadro dell'offerta chiaro e stabile;
- rafforzare il sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) attraverso una programmazione pluriennale che assicuri stabilità e qualità dell'offerta formativa sul territorio e miglioramento continuo dei servizi;
- perseguire l'obiettivo della continuità e del consolidamento dell'offerta ponendo grande attenzione alla presenza di adeguate condizioni di contesto, dalle strutture ai laboratori didattici, alla qualità del personale al fine di favorire la ricerca educativa, il confronto culturale, l'inclusione socio-educativa di tutti gli studenti quale valore fondante del sistema di IeFP regionale;
- promuovere il processo di graduale semplificazione e razionalizzazione delle tipologie formative, in osservanza dei livelli essenziali delle prestazioni definiti dal D.Lgs. 226/2005 e degli standard formativi regionali, al fine di incrementare il numero di giovani avviati a percorsi di qualifica e diploma professionale;
- potenziare e qualificare le modalità di collaborazione delle agenzie formative con il mondo del lavoro, prevedendo modalità di apprendimento flessibili che valorizzino l'apprendimento nelle organizzazioni di lavoro, modalità e strumenti di accompagnamento e di supporto alle transizioni verso il lavoro al fine di affiancare agli obiettivi educativi e formativi attesi adeguati obiettivi di inserimento lavorativo;
- valorizzare i precedenti investimenti di saperi e di esperienze, privilegiando la vocazione dell'agenzia formativa, ovvero il background educativo.

Rilevato pertanto che gli "Indirizzi regionali per la programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale periodo 2017-2020" approvati con la succitata deliberazione n. 16-4166/2016 sono finalizzati ad avviare procedimenti atti a rendere fruibile

L'offerta territoriale in materia di percorsi di istruzione e formazione professionale in coerenza con gli obiettivi sopraenunciati ed in tempo utile per rispettare le scadenze del MIUR e per consentire alle agenzie formative di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento alle famiglie.

Rilevato altresì che la Regione Piemonte, al par. 5 del succitato documento di "Indirizzi" precisa che le risorse a copertura degli interventi oggetto di programmazione triennale saranno successivamente definite in considerazione della effettiva disponibilità a valere sulle diverse fonti finanziarie (Fondo Sociale Europeo, risorse nazionali in materia di obbligo di istruzione, eventuali risorse regionali).

Preso atto che in data 24 ottobre 2016 le parti sociali sono state informate in merito ai contenuti della suddetta programmazione, come documentato in atti dalla Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte.

Ritenuto per quanto sopra di avviare, in attuazione dei citati indirizzi e limitatamente al proprio territorio di riferimento, il procedimento finalizzato all'individuazione delle agenzie formative e del relativo potenziale di offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il periodo 2017-2020, mediante approvazione del relativo Avviso Pubblico, posto in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. A); il suddetto Avviso, concordato in ogni sua parte con la Regione Piemonte, contiene la descrizione dei percorsi formativi e dei destinatari, l'indicazione della tipologia dei soggetti attuatori, l'indicazione della procedura, dei termini di presentazione e dei criteri di selezione delle proposte.

Dato atto che:

- gli esiti dell'istruttoria da parte del competente Servizio della Città Metropolitana saranno comunicati alla Regione Piemonte al fine di consentire alla stessa, tramite la competente Direzione Coesione Sociale, di espletare le operazioni previste per la trasmissione al MIUR dei dati del potenziale di offerta formativa rilevato da ciascuna Amministrazione, cioè dei dati identificativi dei percorsi triennali di qualifica e delle agenzie formative proponenti con riferimento all'intero territorio regionale;
- la presenza dei suddetti percorsi formativi sull'apposito portale del MIUR consentirà alle famiglie piemontesi dei giovani in obbligo di istruzione di effettuare le iscrizioni ai corsi prescelti nel periodo indicato dal Ministero.

Dato altresì atto che il procedimento che si avvia con il presente provvedimento non comporta assunzione di obbligazioni giuridiche verso terzi né determina minori entrate, in quanto esclusivamente finalizzato a individuare la potenziale offerta di IeFP per il periodo 2017-2020; infatti, solo in conseguenza della definizione delle iscrizioni sul portale del Miur da cui si evinceranno i corsi scelti, Regione Piemonte e Città Metropolitana, ciascuna per il proprio

territorio di riferimento, avvieranno nell'anno 2017, nei limiti delle disponibilità dei propri bilanci e, per quanto attiene alla Città Metropolitana, subordinatamente all'adozione dei provvedimenti regionali di impegno di spesa, i procedimenti di autorizzazione del piano dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2017-2020 e di assegnazione degli effettivi finanziamenti.

Richiamati i Regolamenti Comunitari in materia di Fondi Strutturali e, in particolare in materia di Fondo Sociale Europeo, riferiti alla programmazione 2014-2020 che sono applicati dalla Regione Piemonte a tutte le attività rientranti nel proprio Piano Operativo, ancorché non co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo.

Vista la deliberazione n. 57-868 del 29.12.2014 con cui la Giunta Regionale ha riapprovato il Programma Operativo Regionale FSE riproposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020, con presa d'atto della decisione C(2014)9914 del 12.12.2014 di adozione del Programma medesimo.

Vista la D.G.R. n. 15-1644 del 29.6.2015 avente a oggetto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel citato POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020.

Vista la D.G.R. n. 31-1684 del 06.7.2016 avente a oggetto la proroga dell'efficacia delle disposizioni del Sistema di Gestione e di Controllo relativo alla programmazione POR FSE 2007-2014 e la presa d'atto dell'efficacia dell'Accordo ex art. 12 Reg. CE 1828/2006 tra Regione Piemonte e Province piemontesi.

Visto l'art. 12 della L. 241/1990 e s.m.i..

Dato atto che l'Ente opera dai primi mesi del 2016 in regime di "gestione provvisoria" di cui all'art. 163 comma 2 del D.Lgs 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, a sua volta modificato dal D.Lgs. 126/2014, con la specificazione di cui all'art. 1 ter del D.L. 78/2015 Legge 125/2015.

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2847/2016 del. 02.02.2016 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90.

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al TUEL, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131.

Richiamata la già citata la L.R. 29 ottobre 2015, n.23 avente a oggetto il “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014, 56”;

Acquisiti, ai sensi dell'art.48, comma 1, dello Statuto metropolitano, il parere favorevole espresso da parte del Dirigente del Servizio “Formazione professionale” – NB3”, funzionalmente competente in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, nonché il parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile, espresso dal Direttore dell’Area “Risorse Finanziarie”.

Visti gli articoli 16 e 48 dello Statuto Metropolitano.

Visto l’art.134, comma 4, del TUEL e ritenuta l’urgenza.

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate:

1) di avviare, in attuazione della D.G.R. n. 16-4166 del 7.11.2016, il procedimento finalizzato all’individuazione delle agenzie formative e del relativo potenziale di offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il periodo 2017-2020, mediante approvazione del relativo Avviso Pubblico, posto in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. 1), unitamente agli ulteriori allegati sub 1/A, 1/B, 1/C e 1/D.

2) di dare mandato al Dirigente competente di adottare i necessari successivi provvedimenti finalizzati a:

- recepire il Manuale tecnico di valutazione di riferimento per la selezione dei percorsi riferiti al sopra citato Avviso, approvato dalla Regione Piemonte e condiviso con la Città Metropolitana in coerenza con le procedure e i criteri di selezione di cui alla DGR 15-1644 del 29 giugno 2015; individuare l’elenco delle agenzie formative ammesse e del loro piano potenziale di offerta di IeFP (espresso in annualità di percorso attivabili e commisurate attività di progetto), valido per 3 cicli formativi;
- identificare i percorsi formativi attivabili dalla singola agenzia formativa presso le sedi operative accreditate per il primo ciclo formativo (a.f. 2017-2018);
- comunicare gli esiti del procedimento alla Regione Piemonte incaricata di trasmettere al MIUR i dati identificativi inerenti ai percorsi triennali di qualifica.

3) di dare atto che il procedimento che si avvia con il presente provvedimento non comporta assunzione di obbligazioni giuridiche verso terzi né determina minori entrate, in quanto esclusivamente finalizzato a individuare i potenziali erogatori dell’offerta di IeFP per il periodo 2017-2020; infatti, solo in conseguenza della definizione delle iscrizioni sul portale del Miur da cui

si evinceranno i corsi scelti, Regione Piemonte e Città Metropolitana, ciascuna per il proprio territorio di riferimento, avvieranno nell'anno 2017, nei limiti delle disponibilità dei propri bilanci e, per quanto attiene alla Città Metropolitana, subordinatamente all'adozione dei provvedimenti regionali di impegno di spesa, i procedimenti di autorizzazione del piano dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2017-2020 e di assegnazione degli effettivi finanziamenti.

4) di dare atto che il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Torino, 22/11/2016

La Sindaca Metropolitana
Chiara Appendino